



La Rettrice

Decreto n. 1788

Anno 2021

Prot. n. 316719

VISTI gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54322);

VISTO il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG), con delibera del 6 ottobre 2021, di istituzione del Corso di aggiornamento professionale in *"Fashion Law. Diritto e Cultura nella Filiera della Moda"*, per l'anno accademico 2021/2022;

VISTA la delibera di approvazione del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI);

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico del 23 novembre 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2021;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),

**DECRETA**



### Articolo 1

È istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2021/2022, il Corso di aggiornamento professionale in *"Fashion Law. Diritto e Cultura nella Filiera della Moda"*.

Il Corso è diretto dalla Prof.ssa Vittoria Barsotti.

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette, 32 - Firenze.

Le attività didattiche si svolgono in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La sede delle attività didattiche in presenza è presso l'Università degli Studi di Firenze - Villa Ruspoli - Piazza Indipendenza, 9 - Firenze.

### Articolo 2

Il Corso si propone di soddisfare i bisogni di formazione professionale specialistica in un settore che costituisce, e continuerà a costituire, uno dei terreni di maggior impiego di risorse umane di alta qualificazione. Gli sbocchi occupazionali sono molteplici, in particolare, all'interno dei seguenti contesti:

- studi legali, soprattutto quelli che svolgono attività di consulenza per le imprese del settore;
- uffici legali interni alle imprese del comparto moda;
- associazioni di categoria, punto di riferimento per la consulenza e servizi di vario genere (si pensi a Sistema Moda Italia e alla Camera Nazionale della Moda Italiana);
- imprese della filiera della moda;
- imprese che si occupano a vario titolo di comunicazione in questo settore;
- istituzioni che si occupano di lottare contro la contraffazione di beni di lusso.

### Articolo 3

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado.

**Il cittadino sia dell'Unione Europea o equiparato sia extra – Unione Europea residente all'estero** che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione presenti un titolo di studio conseguito all'estero, deve allegare l'originale del titolo di studio, o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana,



legalizzazione e “dichiarazione di valore in loco” a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato rilasciato.

Il candidato privo della dichiarazione di valore in loco del proprio titolo di studio deve fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>) sia dell'attestato di **comparabilità** sia dell'attestato di **verifica** dell'autenticità del titolo. Qualora si rivolga al CIMEA, il candidato deve comunque presentare il titolo in originale (o copia autenticata) e, nel termine di cui al successivo art. 5, condividere con l'Università gli attestati rilasciati dal CIMEA, in una delle seguenti modalità:

- inviando, tramite e-mail all'indirizzo [perfezionamenti@adm.unifi.it](mailto:perfezionamenti@adm.unifi.it), gli attestati in formato PDF dopo averli scaricati dal proprio account “*Diplome*”, in particolare dalla sezione “*My Services*”;
- condividendo direttamente con l'Università le informazioni contenute negli attestati, andando nella sezione “*My Diplome*”, selezionando “*Share*”, accanto all'attestato che intende condividere, e inserendo l'indirizzo e-mail [perfezionamenti@adm.unifi.it](mailto:perfezionamenti@adm.unifi.it).

Tale documentazione (a eccezione degli attestati CIMEA), pena il mancato completamento dell'iscrizione, deve essere fatta pervenire entro il termine di cui al successivo art. 5, tramite spedizione postale tracciabile (servizio postale nazionale/internazionale o corriere privato), a Unità Funzionale “Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea”, Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.

Ai soli fini dell'ammissione al Corso, i Direttori sono da considerarsi organo competente a valutare l'eventuale equiparazione del titolo posseduto a quelli previsti per l'accesso.

#### Articolo 4

Il numero massimo degli iscritti ordinari è **100 sia al Corso intero sia ai singoli moduli**.

Il numero minimo degli iscritti ordinari necessario per l'attivazione del Corso è **5 sia al Corso intero sia ai singoli moduli**.

Possono essere iscritti al corso intero, in soprannumero e a titolo gratuito:

- **10** studenti iscritti a corsi di laurea o laurea magistrale dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione al Corso. Gli eventuali CFU conseguiti dallo studente a seguito della frequenza al Corso di Aggiornamento professionale possono essere riconosciuti nell'ambito del Corso



di studi al quale è iscritto tra le attività “altre” di cui all’art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. n. 270/2004. Resta fermo che l’eventuale riconoscimento, nel rispetto della normativa nazionale e di Ateneo, compete esclusivamente al Consiglio di Corso di Studio presso il quale lo studente è iscritto;

- **3** iscritti a corsi di dottorato dell’Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l’iscrizione al Corso. La partecipazione al Corso deve essere autorizzata dal Collegio dei docenti del dottorato, al quale compete l’eventuale riconoscimento dei CFU.

Come deliberato dagli Organi Accademici, sono previsti i seguenti posti aggiuntivi a titolo gratuito al corso intero:

- **3** riservati al personale tecnico amministrativo dell’Ateneo;
- **3** riservati ad assegnisti di ricerca e personale ricercatore e docente appartenente ai Dipartimenti che hanno approvato il Corso.

La scelta del contingente (relativa ai posti ordinari oppure a una delle riserve previste) è modificabile solo fino alla scadenza della domanda di iscrizione al Corso.

La selezione delle domande, per ciascun contingente, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, viene effettuata secondo l’ordine cronologico di arrivo delle stesse. Ogni candidato viene selezionato all’interno del contingente prescelto in fase di presentazione della domanda di ammissione e non può in alcun modo essere spostato su uno degli altri contingenti, anche qualora vi siano dei posti disponibili.

La partecipazione del personale tecnico amministrativo dell’Ateneo è comunque subordinata alla valutazione positiva secondo quanto disposto dal provvedimento del Direttore Generale del 31 dicembre 2015, n. 2289 (prot. n. 178709), come integrato dalla nota del Dirigente della Formazione 3 luglio 2019 (prot. n. 120692). A tal fine, il responsabile della struttura di afferenza del dipendente interessato deve inviare apposita richiesta al Dirigente della Formazione almeno 15 giorni antecedenti alla scadenza della domanda di iscrizione, utilizzando il modulo e secondo le indicazioni disponibili sul sito [www.unifi.it](http://www.unifi.it) seguendo il percorso Personale => Formazione => Partecipazione a iniziative di formazione => Corsi organizzati da strutture dell’Ateneo => Modalità di partecipazione (link diretto <https://www.unifi.it/vp-8673-partecipazione-a-corsi-organizzati-da-strutture-dell-ateneo.html>). La valutazione positiva deve essere allegata in fase di presentazione della domanda di iscrizione on-line.



### Articolo 5

Le lezioni del Corso si svolgeranno nei seguenti periodi:

Corso intero: **dal 4 marzo all'8 aprile 2022**

Modulo I: **4 marzo 2022**

Modulo II: **10-11 marzo 2022**

Modulo III: **17-18 marzo 2022**

Modulo IV: **25 marzo 2022**

Modulo V: **1 aprile 2022**

Modulo VI: **8 aprile 2022**

I termini di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione sono i seguenti:

Corso intero: **2 marzo 2022**

Modulo I: **2 marzo 2022**

Modulo II: **9 marzo 2022**

Modulo III: **16 marzo 2022**

Modulo IV: **23 marzo 2022**

Modulo V: **30 marzo 2022**

Modulo VI: **6 aprile 2022**

Per iscriversi al Corso è necessario collegarsi alla pagina <https://www.unifi.it/vp-12030-corsi-di-aggiornamento-professionale.html>, selezionare il Dipartimento sede amministrativa del Corso e seguire le istruzioni per l'iscrizione utilizzando l'apposito modulo.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione al Corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 3 del presente articolo.

### Articolo 6

Il Corso si svolge in modalità mista (in presenza e a distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e anche in base alla scelta riservata allo studente.

Il corso prevede **56 ore** di attività di didattica frontale, suddivise in 6 moduli frequentabili singolarmente:

- Modulo I: La moda tra impresa, cultura e diritto (**8 ore**);
- Modulo II: Contratti e strumenti di tutela della creatività (**12 ore**);
- Modulo III: Moda, economia circolare e sostenibilità (**12 ore**);
- Modulo IV: Tutela del Made in Italy e nuove tecnologie (**8 ore**);



- Modulo V: International import/export, questioni doganali e fiscalità **(8 ore)**;
- Modulo VI: Digital marketing, influencers e nuovi mercati **(8 ore)**.

Il Corso si distingue per il suo carattere altamente interdisciplinare: tra i docenti figurano, infatti, oltre a professori e ricercatori universitari, anche avvocati, manager, stilisti, esperti web. Non solo, anche gli studenti possono provenire da diversi background ed appartenere a diversi contesti (giovani laureati in giurisprudenza o in design, commercialisti, consulenti del lavoro e professionisti, non necessariamente laureati, che già svolgono attività lavorative in aziende del settore).

Il Corso tratta i seguenti temi:

- Moda: tra impresa, cultura e diritto.
- La moda come patrimonio culturale.
- La creazione di moda tra ispirazione e appropriazione.
- I contratti della moda: fattispecie e tutele.
- Il panorama delle privative industriali nel settore moda: un'offerta completa di strumenti di protezione.
- La tutela delle forme delle creazioni di moda: problemi e prospettive.
- Fiscalità, dogane e international import/export.
- Le misure fiscali a sostegno delle imprese della moda: il patent box e oltre.
- Digital marketing, influencers e nuovi mercati.
- I rapporti di lavoro nella filiera della moda.
- Tutela del made in Italy e nuove tecnologie (Intelligenza Artificiale, dati, blockchain).
- Le sfide dell'economia circolare e della sostenibilità nel settore moda.

A conclusione del corso si prevede un Career Day in cui viene offerta agli iscritti l'opportunità privilegiata di incontrare e avere un confronto diretto con i responsabili HR delle più importanti aziende di fashion del territorio.

Sono inoltre offerti seminari integrativi gratuiti su temi specifici.

#### **Articolo 7**

La frequenza delle attività formative è obbligatoria per almeno l'80% delle ore totali del Corso.



La verifica dell'apprendimento consiste in un colloquio finale.

Al termine è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

La partecipazione al Corso consente l'acquisizione di **CFU** (crediti formativi universitari):

- Corso intero: **6 CFU**
- Modulo I: **1 CFU**
- Modulo II: **1 CFU**
- Modulo III: **1 CFU**
- Modulo IV: **1 CFU**
- Modulo V: **1 CFU**
- Modulo VI: **1 CFU**

#### **Articolo 8**

L'importo della quota di iscrizione al Corso è di:

- Corso intero: **€ 750**
- Modulo I: **€ 150**
- Modulo II: **€ 200**
- Modulo III: **€ 150**
- Modulo IV: **€ 200**
- Modulo V: **€ 150**
- Modulo VI: **€ 150**

a cui devono essere sommati i **€ 16** dell'imposta di bollo.

In caso di didattica a distanza le quote sono ridotte del 20%:

- Corso intero: **€ 600**
- Modulo I: **€ 120**
- Modulo II: **€ 160**
- Modulo III: **€ 120**
- Modulo IV: **€ 160**



- Modulo V: **€ 120**
- Modulo VI: **€ 120**

a cui devono essere sommati i **€ 16** dell'imposta di bollo.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono previste quote di iscrizione agevolate per giovani laureati che non abbiano compiuto il ventottesimo anno di età alla scadenza del termine per le iscrizioni (escluse eventuali proroghe):

- Corso intero: **€ 500**
- Modulo I: **€ 100**
- Modulo II: **€ 135**
- Modulo III: **€ 100**
- Modulo IV: **€ 135**
- Modulo V: **€ 100**
- Modulo VI: **€ 100**

a cui devono essere sommati i **€ 16** dell'imposta di bollo.

Tali quote agevolate valgono anche per coloro che hanno frequentato una delle precedenti edizioni del corso "Fashion Law: Diritto e Cultura nella Filiera della Moda".

In caso di didattica a distanza le quote sono ridotte del 20%:

- Corso intero: **€ 400**
- Modulo I: **€ 80**
- Modulo II: **€ 108**
- Modulo III: **€ 80**
- Modulo IV: **€ 108**
- Modulo V: **€ 80**
- Modulo VI: **€ 80**

a cui devono essere sommati i **€ 16** dell'imposta di bollo.

L'imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l'iscrizione e viene poi assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al



Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)  
- Via delle Pandette 32 - Firenze, fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento della quota di iscrizione prevista per ciascun contingente e dell'imposta di bollo di € 16 deve essere effettuato seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3.

#### **Articolo 9**

In nessun caso viene rimborsata la quota di iscrizione salvo nelle ipotesi di mancata ammissione del candidato oppure di mancata attivazione del Corso. In nessun caso può essere rimborsato il pagamento dell'imposta di bollo.

Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione i cittadini:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli di titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971, n. 118.

La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di iscrizione entro il termine previsto e non è più possibile modificarla dopo la scadenza. È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.

#### **Articolo 10**

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è Silvia Caldini, Responsabile dell'Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea" – Via G. Capponi n. 9 – 50121 Firenze.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Firenze, 29 novembre 2021

La Rettrice  
F.to Prof.ssa Alessandra Petrucci